

# Il Corriere del Verbano

FONDATO NEL 1879

SETTIMANALE DI LUINO E ZONA - Via 15 Agosto 3, LUINO (VA) - Tel. 0332/ 531.573 - Fax 0332/ 510.905 - Si pubblica il mercoledì

Poste Italiane-Spedizione in A.P.45%-art.2 comma 20/B Legge 662/96-Filiale di Varese. TAXE PERÇUE

**VARESE**

INIZIATIVA DELLA FONDAZIONE  
COMUNITARIA DEL VARESOTTO

## Piccoli crediti a famiglie in momentanea difficoltà

*Perno del progetto le amministrazioni comunali  
Già in pista Castellanza e Tradate*

Non sono povere e nemmeno agiate. Non hanno un robusto ancoraggio finanziario e nemmeno possono beneficiare dell'assistenza sociale. Sono le persone che, pur avendo una fonte di reddito, non riescono, da sole, ad affrontare tutte le spese per la famiglia. Per loro arriva una proposta della Fondazione Comunitaria del Varesotto di Varese in collaborazione con Credito Bergamasco, che chiama all'appello le amministrazioni locali.

L'accordo di Tradate stabilisce che le persone in momentanea difficoltà con

Si tratta del progetto "Micro credito", presentato il 21 gennaio a Villa Recalcatti a molti sindaci e amministratori del Varesotto dal prefetto Simonetta Vaccari insieme con il presidente della Provincia di Varese Dario Galli, il presidente della Fondazione comunitaria Luca Galli e il direttore generale del Credito Bergamasco Giorgio Papa. La proposta ha già trovato sponda nelle amministrazioni di Castellanza e Tradate, ma è auspicabile trovi buona e sollecita accoglienza

anche tra altri dei 141 comuni prealpini. I tempi sono duri e la crisi morde sempre più le fasce di popolazione che normalmente non si riconoscono come bisognose, ma che, in frangenti imprevedibili e straordinari, hanno necessità di un sostegno. In loro appoggio possono intervenire le amministrazioni comunali, stringendo un accordo con la Fondazione comunitaria del Varesotto come hanno fatto appunto Castellanza e Tradate.

l'affitto o il mutuo della casa, la bolletta della luce, le spese scolastiche dei figli, il contributo per l'ottenimento della pensione possano ottenere un prestito da 1.000 a 3.000 euro. Il reddito Isee non deve superare 20mila euro. Il rimborso può essere saldato in piccole rate fino a 36 mesi senza né interessi né spese di pratica. A prestito erogato, un assistente sociale seguirà il beneficiario fino alla restituzione della somma. **g.i.**